

Tabella 1 - Quadro sinottico delle ricadute ambientali del progetto in fase di cantiere

Elemento d'interferenza	Componente ambientale interessata	Parametro d'impatto	Descrizione dell'impatto	Gestione dell'impatto	Impatto	Metodologia di stima dell'impatto
Emissioni in atmosfera	Atmosfera	Polveri	La generazione di polveri sarà limitata e con ricaduta in un intorno molto prossimo alle aree nelle quali saranno effettuati movimenti di terra, attività di scavo e transito dei mezzi di cantiere.	<ul style="list-style-type: none"> - umidificazione del terreno nelle aree di cantiere e dei cumuli di inerti per impedire il sollevamento delle polveri; - bagnatura delle gomme degli automezzi; - riduzione della velocità di transito dei mezzi. 	Neutro (temporaneo e reversibile)	Qualitativa
	Salute pubblica	Emissioni da mezzi di cantiere	Sarà prodotta una quantità limitata di inquinanti da emissioni veicolari in basse concentrazioni.	<ul style="list-style-type: none"> - si eviterà di tenere inutilmente accesi i motori dei mezzi e degli altri macchinari; - saranno mantenute buone condizioni di manutenzione ed efficienza dei macchinari. 		Qualitativa
Consumi di risorsa idrica	Ambiente idrico superficiale	Uso di acqua	Le esigenze di cantiere comporteranno trascurabili consumi idrici dovuti alla bagnatura delle aree di cantiere al fine di contenere il sollevamento di polveri e agli usi civili.	L'approvvigionamento idrico verrà effettuato esclusivamente attraverso autobotti, non sono previsti prelievi diretti da acque superficiali o da pozzi. L'acqua portata presso il cantiere a mezzo autobotte sarà stoccata in tre apposite vasche.	Nullo	Qualitativa
Emissioni in acqua		Scarichi in acqua	<p>Saranno generati reflui di tipo civile e reflui derivanti dalle attività di cantiere che saranno raccolti e smaltiti conformemente alla normativa vigente in materia.</p> <p>Eventuali acque presenti all'interno dello scavo (acqua meteorica o di falda, da scavi e da fori di infissione pali) saranno aggottate tramite motopompa e collegamento diretto a fognatura di stabilimento.</p>	-		Qualitativa
Contaminazione del suolo	Suolo e acque sotterranee	Qualità di suolo e acque sotterranee	Nel corso delle attività di cantiere, le acque reflue ed i rifiuti generati saranno gestiti conformemente alla normativa vigente in materia, pertanto si esclude che possano contaminare suolo e sottosuolo.	Saranno adottate tutte le precauzioni idonee ad evitare il verificarsi di spandimenti/spillamenti accidentali; in caso di evento accidentale, verranno messe in atto tempestivamente tutte le misure e gli accorgimenti per contenere lo sversamento.	Nullo	Qualitativa
Emissioni sonore	Clima acustico	Emissioni sonore	L'attività di cantiere sarà caratterizzata da rumori di intensità non costante, talora non trascurabile, dipendente dal	Oltre al rispetto dei limiti di potenza sonora, saranno adottate tutte le misure di	Negativo (temporaneo e reversibile)	Qualitativa

Elemento d'interferenza	Componente ambientale interessata	Parametro d'impatto	Descrizione dell'impatto	Gestione dell'impatto	Impatto	Metodologia di stima dell'impatto
	Fauna		numero e dal tipo di macchine in uso. Potrebbero verificarsi dei disturbi durante le ore notturne, nella fase finale delle lavorazioni, qualora vengano messi in atto 3 turni lavorativi. Le attività saranno organizzate in modo tale da eseguire quelle meno rumorose durante le ore notturne.	mitigazione, quali: - una corretta scelta delle macchine e delle attrezzature, con opportune procedure di manutenzione; - interventi sulle modalità operazionali e di predisposizione del cantiere; - le macchine in uso opereranno in conformità alle direttive CE in materia di emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto, in particolare la Direttiva 2000/14/CE dell'8 maggio 2000; - il numero di giri dei motori endotermici sarà limitato al minimo indispensabile compatibilmente alle attività operative; - gli Addetti ai lavori saranno istruiti in modo da ridurre al minimo i comportamenti rumorosi.		
Produzione di rifiuti	Rifiuti	Rifiuti	Le attività di cantiere comporteranno la produzione delle seguenti classi di rifiuti: cemento/calcestruzzo, ferro e acciaio, misto cemento mattoni e mattonelle, rifiuti misti (cassoni), legname.	La gestione dei rifiuti sarà eseguita in conformità alle norme vigenti.	Neutro (temporaneo e reversibile)	Quantitativa
Presenza visiva del cantiere	Paesaggio	Disturbo visivo	La presenza di macchinari, di mezzi di lavoro e di stoccaggi di materiale potrebbero arrecare disturbo visivo, ma non saranno tali da perturbare il paesaggio locale.	-	Neutro (temporaneo e reversibile)	Qualitativa
Consumo materie prime ed energia	-	-	I consumi energetici legati alle attività di cantiere saranno del tutto trascurabili rispetto ai consumi dello stabilimento. Per quanto concerne le materie prime, saranno utilizzati i tipici materiali edili per questa tipologia di cantiere.	-	Nulla	Qualitativa
Occupazione	-	Popolazione	Per le attività di cantiere è previsto l'impiego di un numero di personale specializzato, con una media di 180 persone con picchi previsti attorno a 200 persone, nel corso della durata del cantiere.	-	Positivo	Semi-quantitativa
Mezzi di movimentazione dei prodotti	Traffico	Numero mezzi	Per il trasporto dei materiali da costruzione e dei rifiuti si prevede l'utilizzo in media di circa 80 camion alla settimana. Saranno interessate dal traffico le principali arterie stradali limitrofe allo Stabilimento, caratterizzate da un traffico giornaliero rilevante con viabilità scorrevole; si ritiene pertanto che l'incremento del numero di mezzi dovuto al cantiere non sia in grado di alterare l'attuale situazione di traffico delle stesse. La SP72, che lambisce il perimetro dello Stabilimento	-	Neutro (temporaneo e reversibile)	Semi-quantitativa

Elemento d'interferenza	Componente ambientale interessata	Parametro d'impatto	Descrizione dell'impatto	Gestione dell'impatto	Impatto	Metodologia di stima dell'impatto
			conducendo all'ingresso dello stesso, attraversa l'abitato di Villanova Santa Margherita, pertanto il suddetto incremento di mezzi potrebbe creare disagio al traffico e alla popolazione locale.			

Tabella 2 - Quadro sinottico delle ricadute ambientali del Progetto in fase di esercizio

Elemento d'interferenza	Componente ambientale interessata	Parametro d'impatto	Descrizione dell'impatto	Gestione dell'impatto	Impatto	Metodologia di stima dell'impatto
Emissioni in atmosfera	Atmosfera Vegetazione ed ecosistemi Salute pubblica	SO _x , NO _x , Polveri, Ni, Cd	Le concentrazioni massime di ricadute al suolo degli inquinanti rispetteranno i limiti imposti della normativa vigente. Gli inquinanti SO ₂ e di NO ₂ (per quanto concerne il percentile orario) subiranno una riduzione delle ricadute al suolo rispetto alla configurazione attuale.	Per limitare le emissioni in atmosfera, il Progetto prevede: - l'adozione delle BAT di settore; - la razionalizzazione e l'efficientamento di taluni camini (3, 5, 11, 23, 35, 52, 57, 60, 67 e 70); - la dismissione di camini di altezza ridotta (14, 15, 16 e 17).	Neutro	Quantitativa
Consumi di risorsa idrica	Ambiente idrico superficiale	Uso di acqua	La realizzazione del nuovo impianto di riciclo e depurazione delle acque consentirà di ridurre del 27% il consumo di acqua dello Stabilimento.	-	Positivo	Quantitativa
Emissioni in acqua		Scarichi in acqua	La realizzazione del nuovo impianto di riciclo e depurazione delle acque consentirà di ridurre del 30% gli scarichi idrici dello Stabilimento. Dal punto di vista qualitativo, le acque reflue continueranno ad essere trasferite alla società consortile La Vecchia Scarl, intestataria degli scarichi finali, rispettando le caratteristiche previste dal Contratto di Servizio stipulato tra Zignago Vetro e La Vecchia Scarl.	-	Positivo	Quantitativa
Modifiche al reticolo idrografico		Regime idrico locale	Per esigenze di invarianza idraulica e di deflusso in condizioni di sicurezza idraulica, si rende necessario: - realizzare un invaso di raccolta delle acque meteoriche avente una superficie di circa 6.500 m ² e un volume massimo teorico di invaso di 9.300 m ³ ; - realizzare due canalette che convoglieranno le acque dal suddetto invaso nei due fossati esistenti; - spostare il capofosso che attraversa l'area di Progetto . La nuova configurazione del reticolo idrografico superficiale consentirà di utilizzare tratti esistenti del reticolo stesso che attualmente sono privi d'acqua, consentendone il ripristino delle originarie funzioni di scolo.	-	Neutro	Qualitativa

Elemento d'interferenza	Componente ambientale interessata	Parametro d'impatto	Descrizione dell'impatto	Gestione dell'impatto	Impatto	Metodologia di stima dell'impatto
Depauperamento del suolo Spostamento corridoio ecologico	Suolo Vegetazione fauna ed ecosistemi	Suolo Vegetazione fauna ed ecosistemi	Per la realizzazione del Progetto sarà occupata una superficie di 80.747 m ² di un'area classificata ad uso di <i>Seminativi in aree irrigue</i> ma destinata ad <i>Area di urbanizzazione consolidata produttiva e Industriale di completamento</i> . Tale area è attraversata da un Corridoio ecologico secondario, in corrispondenza del capofosso oggetto di spostamento.	Il Progetto prevede 44.956 m ² destinati ad aree verdi e alla piantumazione di nuovi individui arborei, nei quali, verosimilmente, nel tempo si potranno ricreare le condizioni ecosistemiche tali da far loro espletare le funzioni di mantenimento della biodiversità locale e di connettività tra aree verdi.	Neutro	Quantitativa/Quantitativa
Contaminazione del sottosuolo	Suolo e acque sotterranee	Qualità di suolo e acque sotterranee	Le attività svolte nel Post Operam saranno analoghe a quelle che già attualmente vengono svolte presso lo Stabilimento, le misure di prevenzione adottate saranno del tutto analoghe a quelle già messe in atto, pertanto la potenzialità di contaminazione non varierà rispetto alla situazione Ante Operam.	Il Progetto prevede la pavimentazione impermeabile delle aree in cui vengono svolte le lavorazioni.	Nulla	Qualitativa
Emissioni sonore	Clima acustico Fauna	Emissioni sonore	La simulazione modellistica effettuata ha mostrato che l'introduzione di nuove sorgenti sonore garantirà il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente e che la realizzazione del Progetto non apporterà modifiche significative al clima acustico locale.	I nuovi impianti saranno realizzati con misure di contenimento delle emissioni rumorose, quali griglie afoniche, insonorizzazione delle pareti e silenziatori a camino.	Neutro	Quantitativa
Realizzazione nuovi fabbricati	Paesaggio	Disturbo visivo	Gli elementi di maggior disturbo saranno i due nuovi camini alti 35 m (camini 77 e 78), l'edificio del Nuovo Forno 1 bis e il fabbricato della Composizione, alti rispettivamente 35 e 31,5 m. Gli altri fabbricati avranno altezze più contenute, comprese tra 5,5 e 26,5 m La presenza dei camini e delle strutture dello stabilimento Zignago Vetro e della centrale Zignago Power renderà maggiormente assorbibile l'inserimento delle nuove strutture. Si ricorda che il Progetto si inserirà in una porzione di territorio caratterizzato da un <i>Paesaggio urbano e produttivo</i> , ossia in un contesto dedicato ad insediamenti urbani e produttivi.	Il Progetto prevede, lungo la recinzione di proprietà, la piantumazione di nuovi individui arborei che contribuiranno a mascherare i nuovi fabbricati.	Neutro	Qualitativa
Produzione di rifiuti	Rifiuti	Rifiuti	L'esercizio del Progetto comporterà un incremento di produzione di rifiuti, derivanti prevalentemente da imballaggi, da attività di manutenzione meccanica e di carpenteria, analogamente a quanto avviene allo stato attuale. Le tipologie di rifiuto generate saranno quelle contraddistinte dai codici EER che già lo stabilimento genera attualmente. Si segnala	La gestione dei rifiuti sarà eseguita in conformità alle norme vigenti.	Negativo	Quantitativa

Elemento d'interferenza	Componente ambientale interessata	Parametro d'impatto	Descrizione dell'impatto	Gestione dell'impatto	Impatto	Metodologia di stima dell'impatto
			<p>altresì che la realizzazione dell'impianto di trattamento e riciclo dell'acqua introdurrà la tipologia di rifiuto contraddistinta dal codice EER 10.11.20 <i>Rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 10.11.19</i>, per un quantitativo di 50 t/anno. L'incremento della produzione di rifiuti nell'assetto futuro interesserà prevalentemente tipologie di rifiuti non pericolose.</p> <p>Si stima che il 70% dei rifiuti prodotti dal Progetto verrà inviato a recupero.</p>			
Consumo materie prime ed energia	-	-	L'incremento della produzione comporterà un incremento del fabbisogno di materie prime ed energia.	Analogamente a quanto avviene attualmente, lo Stabilimento anche nel Post Operam utilizzerà energia prodotta da fonti "pulite", quali l'impianto fotovoltaico e la turbina a recupero di cui è dotato e la centrale a biomassa Zignago Power.	Negativo	Quantitativa
Occupazione	-	Popolazione	<p>Zignago Vetro prevede l'impiego di 62 unità aggiuntive, con un incremento del 16% circa rispetto all'attuale. Il Progetto porterà benefici economici ed occupazionali anche sull'indotto.</p> <p>La volontà di Zignago Vetro di rinnovare, migliorare ed investire sul proprio Stabilimento testimonia l'intenzione di volerlo esercire a lungo termine, garantendo così benefici economici e occupazionali alla popolazione locale anche per il futuro.</p>	-	Positivo	Quantitativa
Mezzi di movimentazione dei prodotti	Traffico	Numero mezzi	<p>Con la realizzazione del Progetto si prevede un incremento del traffico in ingresso/uscita dallo Stabilimento di circa 53 mezzi/giorno.</p> <p>Il traffico dei suddetti mezzi si riverserà prevalentemente sulle principali arterie stradali limitrofe allo Stabilimento, caratterizzate da un traffico giornaliero rilevante e da viabilità scorrevole; si ritiene pertanto che l'incremento del numero di mezzi non sia in grado di alterare l'attuale situazione di traffico delle stesse.</p> <p>La SP72, che lambisce il perimetro dello Stabilimento conducendo all'ingresso dello stesso, attraversa l'abitato di Villanova Santa Margherita, pertanto il suddetto incremento di</p>	-	Neutro	Quantitativa

Elemento d'interferenza	Componente ambientale interessata	Parametro d'impatto	Descrizione dell'impatto	Gestione dell'impatto	Impatto	Metodologia di stima dell'impatto
			mezzi potrebbe creare disagio al traffico e alla popolazione locale.			